



COMUNE DI ELICE

Provincia di Pescara

VERBALE COPIA DI DELIBERAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE

N.11 del 31-07-2018	OGGETTO D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) ai sensi dell'art. 170 del Tuel 267/2000 TRIENNIO 2019/2021.
------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto**, addì **trentuno**, del mese di **luglio**, alle ore **20:30** ed in prosieguo nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione. Assiste il Segretario Comunale **Vaira Luigi**. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor **De Massis Gianfranco** nella sua qualità **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE/ASSENTE
De Massis Gianfranco	Sindaco	Presente
Albani Maurizio	Consigliere	Presente
Di Federico Stefania	Consigliera	Presente
Giammarino Domenico	Consigliere	Presente
Gelsumino Stefano	Consigliere	Presente
Di Bernardo Graziano	Consigliere	Presente
Di Domenico Christian	Consigliere	Presente
Perilli Filippo	Consigliere	Assente
De Palma Umberto	Consigliere	Presente
D'Annunzio Emidio	Consigliere	Presente
Leone Alice	Consigliera	Presente

Totale presenti 10

Totale assenti 1

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 20-07-2018

Il Responsabile del servizio
f.to Lorenza Placido

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 20-07-2018

Il Responsabile del servizio
f.to Lorenza Placido

Appena finito di fare l'appello nominale, il Sindaco informa che il consigliere Filippo Perilli è assente per motivi di lavoro.

Quindi,

Prima di introdurre l'argomento di cui in oggetto, il sindaco rivolge il saluto di benvenuta alla nuova consigliera Alice Leone, augurandole buon lavoro e, nel contempo, si augura che detto lavoro possa svolgersi nello spirito della massima collaborazione, pur nella diversità delle opinioni.

Quindi introduce l'argomento in oggetto e passa subito la parola alla responsabile dei servizi finanziari del comune, dott.ssa Placido L., presente tra i banchi riservati ai consiglieri, la quale illustra l'argomento come in atti.

Alla fine dell'illustrazione, il sindaco apre la discussione e si hanno i seguenti interventi:

Leone A.: innanzitutto ringrazia tutti, il sindaco, per il saluto e l'augurio rivoltole, e l'ex consigliere F. Ciavattella, che le ha permesso di subentrare.

Passando all'argomento in discussione, chiede se qualcuno dei consiglieri abbia notato qualcosa di strano, nel senso che alcuni file del dup non risultano del tutto leggibili, come la parte, per es., relativa ai parametri.

Placido L.: ricorda che trattasi di un atto dovuto e spiega che alcuni degli allegati o documenti vengono, dal programma in uso, elaborati a parte.

Leone A.: dice che è strano che nessuno se ne sia accorto e, sostiene, l'amministrazione dovrebbe essere in grado di spiegare.

Placido L.: prende lo schema del dup in discussione e, relativamente ai parametri, dà le spiegazioni necessarie. Trattasi, conclude, di tabelle riportanti tutti i parametri elaborati dal programma in dotazione al comune.

Leone A.: ribadisce che ci si trova di fronte ad un atto dovuto senza, però, poter vedere bene il documento. Chiede, poi, come mai ci si trova ad approvare il dup, mancando la programmazione triennale dei ll.pp. e lo si farà definitivamente entro novembre.

Placido L.: non si è modificato il programma in essere, perché l'ufficio, con l'amministrazione comunale, ha ritenuto opportuno di non rifare la programmazione che è stata approvata solo qualche tempo fa.

Sindaco: l'amministrazione, dice, si avvale del supporto tecnico per le delucidazioni necessarie e, assicura, che i contatti, con i tecnici comunali, sono giornalieri, ovviamente nei giorni di presenza di questi nei rispettivi uffici comunali.

Leone A.: secondo lei, sostiene, se il sindaco non può farcela, perché il lavoro è immane, allora lo stesso potrebbe dare le deleghe.

Sindaco: fa presente che il conferimento delle deleghe appartiene al sindaco e nessuno può entrare nel merito. Ai cittadini, rimarca, fa fornire tutte le spiegazioni necessarie.

De Palma U.: relativamente alla pag. 8 del dup, chiede spiegazioni.

Placido: trattasi dell'ex dip. De Massis Vincenzo in pensione e quindi anche dell'ex dip. De Sanctis Dantino e Chiavetta Angelo, entrambi anche in pensione.

De Palma: si riferisce all'incidenza della spesa corrente riscontrandone, a suo avviso, una non correttezza, trovando dei valori (un aumento) che sinceramente non si spiega.

Placido: esclude che ci sia un aumento, perché le posizioni contributive, per esempio, non sono uguali e ciò vale per le convenzioni esistenti o non esistenti. Sono vari, sostiene, i fattori che possono incidere. Comunque, conclude, non è aumentata la proporzione.

De Palma: ribadisce, per lui, c'è comunque un aumento. A pag .7, dice, c'è un debito fuori bilancio di circa 62 mila euro e chiede di cosa si tratta.

Sindaco: dei lavori, risponde, della somma urgenza, i soldi per la quale si è in attesa di riceverli da parte della protezione civile. Fa presente che per le inagibilità i pagamenti avvengono abbastanza regolarmente (circa due mesi di ritardo). Si aspettava che entro luglio venissero pagate le urgenze, invece no. Ora, pensa, che si dovrà attendere settembre. Ricorda che ci sono, comunque, altre urgenze, con interventi relativi al cimitero, a via Pescara, il muraglione vicino a Di Blasio, un tratto di strada di S. Agnello, a Madonna degli Angeli si sono fatte convogliare le acque diversamente, per evitare gli allagamenti, anche grazie al raddoppio fatto effettuare dall'ACA., ecc. Circa i mutui, questi sono a parte, per altri interventi.

D'Annunzio: il raddoppio verrà lasciato così o è previsto il suo completamento (si riferisce anche al manto di asfalto)? L'incarico all'impresa è finito?

Sindaco: dice che via Piana è la strada più importante per l'accesso al paese. Si dovranno fare bene i conti secondo i soldi che si avranno a disposizione e la strada via Piana è la prima che è tenuta in considerazione, ma anche le altre dissestate. Su quella strada ci sono rimasti da fare gli allacci e il budget dell'Aca è finito, comunque gli allacci li farà.

D'Annunzio: l'opera è finita così o si dovrà intervenire per sistemare?

Sindaco: è stato fatto il rattoppo, ma ci sarà, comunque, un assestamento e se dovesse esserci, l'impresa interverrà. Con i soldi che il comune riceverà (accenna ad un finanziamento di più di 170 mila euro già concesso), sostiene, può darsi che sarà rifatto anche quel tratto rattoppato. Su via Piana, ribadisce, si interverrà subito, ma vanno tenute in considerazione anche le altre strade dissestate.

D'Annunzio: afferma che quell'asfalto non è regolare.

Sindaco: risponde che è già stato fatto presente e se non fosse a norma, l'impresa dovrà intervenire.

D'Annunzio: fa rilevare che le acque bianche non possono andare in depuratore.

Sindaco: l'Aca ha dato il suo placet.

D'Annunzio: in g.c. non è stato fatto alcun rilievo?

Placido: non risulta.

D'Annunzio: rileva che circa le aree verdi (parchi e giardini) si parla di un kmq e chiede dove siano.

Sindaco: ritiene che possa riferirsi alle previsioni di piano.

De Palma: per lui sono delle risultanze.

D'Annunzio: chiede quali siano i mezzi operativi e gli automezzi e le gestioni a terzi.

Sindaco: risponde il camion, la punta e la panda. Il verde pubblico è stato affidato alla coop. Castelfino ed i mezzi sono stati dati in uso secondo la convenzione fatta. Ricorda che ci sono stati dei lavoratori per i lavori socialmente utili e tutt'ora vi è in essere una convenzione con il tribunale e non risulta vi siano altri lavoratori.

Quindi dice che la mobilità è una cosa e la convenzione con il tribunale un'altra.

D'Annunzio: chiede se vi siano lavoratori in mobilità.

Sindaco: afferma che la mobilità è finita e che, quindi, non vi sono lavoratori in mobilità.

D'Annunzio: ma le richieste ce le abbiamo?

Sindaco: una volta vi era l'obbligo, per i lavoratori in mobilità, di venire, se assegnati, al comune. Ora, sostiene, l'obbligo non c'è più e quelli in disoccupazione non vengono inviati. Le richieste per la mobilità non ci sono, perché, ribadisce, la mobilità non c'è.

D'Annunzio: chiede se i debiti fuori bilancio siano stati riportati in bilancio nel 2018.

Placido: non lo ricordo.

D'Annunzio: chiede circa la categoria D.

Placido: solo Chiavetta V. e al B7 solo l'ex dip. De Massis V.

D'Annunzio: domanda se i pensionati verranno sostituiti.

Sindaco: risponde che solo il resp. serv. Finanziario a part-time. Per il momento nessun'altro e dopo, a seconda dell'esigenze, si valuterà. Ad oggi, aggiunge si sono risparmiate delle cifre importanti e dopo si vedrà come sostituirne uno o due.

D'Annunzio: chiede chiarimenti circa le sanzioni (fa riferimento alla pag. 11).

Placido: fa presente che non vi è alcuna sanzione circa il patto di stabilità, perché lo stesso è stato rispettato.

D'Annunzio: dice che la tasi risulta all'uno per mille, mentre per l'imu chiede se sia esatta l'aliquota al 9 per mille o se sia di meno, aggiungendo che se non ricorda male, dovrebbe essere al 9,60 per mille.

Placido: evidentemente c'è un refuso e che si correggerà.

D'Annunzio: si riferisce al programma triennale dei ll.pp. . chiedendo se non vi sia altra previsione.

Placido: risponde che non vi è altra previsione.

D'Annunzio: fa presente che si invitano i comuni, al di sotto di determinati abitanti, a fare le fusioni, le unioni.

Sindaco: risponde che le convenzione per i servizi il comune le ha già (s.c., u.t., anagrafe, e ragioneria) e questo già da tempo. Ricorda, inoltre, che vi era la convenzione con altri comuni anche per il servizio della polizia locale, quando vi erano i vigili.

D'Annunzio: ritiene che una figura di sicurezza sarebbe opportuna averla e, se dovesse essere una questione economica, pensa che sia possibile risparmiare su altre voci e su spese non proprio utili.

Terminati gli interventi, il Sindaco pone a votazione l'argomento sin qui discusso con il seguente esito:

presenti n. 10, assenti n. 1, astenuti nessuno: voti a favore n. 07, contrari n. 03 (i componenti di minoranza), resi ed espressi per alzata di mano.

Quindi si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità: voti a favore n. 07, contrari n. 03 (i componenti di minoranza), resi ed espressi per alzata di mano.

A questo punto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito tutto quanto sopra;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali ed in particolare l'art. 170 che così recita:

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente."

Richiamato il Tuel 267/2000 così come modificato dalla [L. 27 dicembre 2017, n. 205](#) e dal [D.L. 24 aprile 2017, n. 50](#), convertito, con modificazioni, nella [L. 21 giugno 2017, n. 96](#);

Richiamata la legge, 27/12/2017, n. 205, in G.U. 29/12/2017 “Legge di bilancio 2018”;

Richiamato il decreto legislativo, 23/06/2011, n. 118, in G.U. 26/07/2011;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato il decreto legislativo, 18/04/2016, n. 50, in G.U. 19/04/2016;

Richiamato il decreto Legge, testo coordinato 10/10/2012, n. 174, in G.U. 07/12/2012;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento dei contabilità;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 29 del 24.07.2018, con la quale è stato approvato lo schema di documento unico di programmazione (DUP), presente in atti e conservato a quelli dell'ufficio finanziario ed al quale si rinvia;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e 147 bis c. 1 del D.Lgs. 267/2000, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del servizio Finanziario;

Per gli effetti della votazione, relativa all'approvazione del presente argomento, il cui esito è sopra riportato e al quale integralmente si rinvia,

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) così composto:
 - a) Sezione strategica, con riferimento alla durata del mandato amm.vo;
 - b) Sezione operativa, con riferimento al triennio 2019-2021;
2. di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti/Responsabili dei seguenti Settori e/o Servizi:RISORSE UMANE E ANAGRAFE E STATO CIVILE.;
3. la presente deliberazione per gli effetti della votazione, relativa alla immediata eseguibilità, riportata in narrativa ed alla quale anche integralmente si rinvia, è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 18-08-2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE F.to Gianfranco De Massis	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Luigi Vaira
---	---

N. 301

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Elice dalla data odierna per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Elice, lì 01-08-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Luigi Vaira